

# Indice del volume

<b>Avvertenze preliminari (noiose ma indispensabili)</b>	<b>V</b>
<b>1. Lingua, lingue, dialetto, dialetti e la situazione italiana</b>	<b>3</b>
1.1. Lingua e dialetto, p. 3 - 1.2. Il latino e il suo differenziarsi su base geografica: l'apporto delle lingue di contatto, p. 8 - 1.3. Il latino e il suo differenziarsi su base geografica: altre motivazioni, p. 16 - 1.4. Andirivieni lingua ~ dialetto, p. 25 - 1.5. Le diverse facce linguistiche dell'Italia, p. 32 - 1.6. Dialetti italiani "non-italiani", p. 44 - 1.7. Dialetti italiani "italiani", p. 59	
<b>2. I dialetti italiani e le lingue che li hanno preceduti</b>	<b>67</b>
2.1. Dialetti e sostrato, p. 67 - 2.2. Sostratomania e sostratofobia, p. 73 - 2.3. Ancora i pro e i contro del sostrato, p. 81 - 2.4. <i>Abile</i> e <i>abbilità</i> : sulla <i>b</i> dei parlanti italiani centro-meridionali, p. 88 - 2.5. Come è nata la pronuncia italiana centro-meridionale di <i>b</i> ?, p. 99 - 2.6. -MB- (-NV-) > -mm- e -ND- > -nn-: un'assimilazione davvero "banale"?, p. 106	
<b>3. Dal latino all'italiano e ai dialetti: il vocalismo</b>	<b>112</b>
3.1. Il vocalismo: generalità, p. 112 - 3.2. Il "collasso della quantità" e le sue conseguenze, p. 115 - 3.3. Di alcune caratteristiche italo-romane del vocalismo "romanzo comune", p. 127	

<b>4. Il Rafforzamento Fonosintattico</b>	<b>135</b>
4.1. Che cosa è il Rafforzamento Fonosintattico (RF), p. 135 -	
4.2. I due tipi di RF e alcune loro caratteristiche, p. 140 - 4.3.	
RF fra italiano e dialetti, p. 148 - 4.4. L'origine di RF, p. 151	
<b>A mo' di conclusione</b>	<b>158</b>
<b>Bibliografia</b>	<b>163</b>
<b>Indice analitico</b>	<b>171</b>